**CORSO DI FORMAZIONE PER DOCENTI NEOIMMESSI IN RUOLO**

**SCUOLA POLO 2 – I.C BAGNOLO MELLA A.S 2018/2019-DOCUMENTAZIONE ATTIVITA’ LABORATORIALI-GRUPPO DI LAVORO DOCENTI SCUOLA PRIMARIA**

**TEMA AFFRONTATO IN PLENARIA: BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

**CONDIZIONI FISICHE:**

L’alunno è affetto da disturbo misto degli apprendimenti e deficit neuropsicologico come di seguito specificato:

* Ritardo mentale (QI 70)
* Difficoltà cognitive
* Difficoltà nello svolgere compiti anche facili
* Impaccio motorio che gli impedisce di svolgere movimenti anche semplici.
* Frequenti balbuzie
* Manifestazioni di disagio

**FUNZIONI CORPOREE:**

♦ **Deficit attentivi**:

M.è educato e capace di riconoscere e rispettare le generali norme di comportamento di vita scolastica. Dimostra curiosità e interesse durante le lezioni intervenendo e partecipando nelle discussioni in quasi tutte le discipline.

Un tratto evidente del suo carattere è la caparbietà, che diventa a volte ostinazione. Si lascia distrarre da stimoli irrilevanti, non riuscendo a concentrarsi sul compito che gli è stato assegnato. La sua attenzione migliora se viene seguito fianco a fianco da un adulto. La capacità di prestare attenzione nel tempo (durata) è molto limitata.

**Deficit di memoria:**

L’alunno memorizza a fatica, in particolare i numeri e vocaboli nuovi (da verificare se sin tratti di problemi legati alle difficoltà con la lingua italiana). Problemi di memoria a breve e a lungo termine Scarsa capacità di rielaborazione. Necessita di spiegazioni sintetizzate e semplificate in alcune materie di studio e soprattutto nell’area logico- matematica. I suoi tempi di attenzione e concentrazione risultano limitati. Ha una buona memoria visiva che utilizza come efficace supporto per la comprensione e successiva memorizzazione di ogni tipo di concetto. La capacità di comprensione risulta abbastanza buona ma diventa difficoltosa quando i messaggi e i contenuti verbali si allontanano dal proprio vissuto, sono astratti o sintatticamente complessi.

**ATTIVITA’ PERSONALI**

♦ **Difficoltà rilevate nelle Abilità generali di base:**

* Riesce a copiare dalla lavagna, ma spesso senza comprendere
* Scarsa la capacità di fare osservazioni pertinenti
* Scarse le capacità grafiche, fa disegni molto infantili anche se quando disegna è molto vivace, entusiasta e sereno.

♦ **Discriminazione, abilità logiche e processi associativi**

* Sa ripetere i numeri, ma solo in sequenza e in modo meccanico
* Difficoltà ad associare la quantità al simbolo corrispondente
* Non possiede i concetti logici (maggiore/minore), topologici di base (sopra/sotto, dentro/fuori) e temporali (prima/dopo)
* Non sa individuare la morale della storia, distinguere i fatti reali dalla fantasia, individuare la connotazione ironica, esprimere le proprie riflessioni e i propri giudizi.

♦ **Planning**

Ha difficoltà nella pianificazione di azioni anche molto semplici (es. Per preparare la cartella deve essere supportato dai genitori).

♦ **Comunicazione**

L’apprendimento della lingua italiana è molto lento, anche nell’apprendimento della lingua madre c’è stato un lieve ritardo.

**FATTORI CONTESTUALI AMBIENTALI**

M. è un alunno di 11 anni proveniente dall’Albania. L’alunno presenta una situazione familiare piuttosto complessa. M. si è trasferito con la madre dall’Albania all’età di 10 anni; il padre è rimasto in Albania e ha raggiunto la famiglia solo da pochi mesi. Questa lontananza ha creato notevoli problemi di tipo affettivo ed emotivo alla madre e una stabilità molto precaria della famiglia.

Purtroppo, nella nuova località dove la famiglia si è stabilita, non ha trovato grande aiuto da parte delle amministrazioni locali o da altre realtà territoriali. Un po’ di sostegno viene fornito unicamente da alcune associazioni di volontariato, anche se tale aiuto non ha sempre avuto carattere di continuità.

In famiglia è presente anche un fratello di 15 anni che frequenta la prima classe della scuola secondaria di secondo grado.

Una figura di riferimento molto importante, è l’insegnante di sostegno.

La situazione economica della famiglia di M.è molto precaria, nessun membro della famiglia può contare su un lavoro fisso.

**FATTORI CONTESTUALI PERSONALI**

* Impegno e motivazione discontinui
* Scarsa autostima
* Ricerca costante dell’attenzione dei docenti
* Assunzione di comportamenti rinunciatari e di negazione
* Mancanza di sicurezza di se stesso e negli altri.
* Assunzione di comportamenti di chiusura e di isolamento

***BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI DI M.***

**Si richiede di individuare alcune attività per ogni obiettivo specificatoin ciascuna *Area*, al fine di promuovere un intervento inclusivo.**

**AREA AFFETTIVO – RELAZIONALE**

**Sfera relazionale**

Per favorire l’integrazione scolastica, ambientale e sociale di M:

* *Consolidare le relazioni tra pari*

*STRATEGIE:*

*peer tutoring, lavoro in piccolo gruppo (cooperative learning), assegnazione di piccoli incarichi e responsabilità*.

**Sfera affettiva**

Per rafforzare la mancanza di sicurezza in se stesso e negli altri:

* *Aumentare la propria autostima*

*STRATEGIE:*

*rinforzi positivi da parte degli insegnanti, token economy per tutta la classe, creazione di routine quotidiane*

**Sfera dell’autonomia**

Favorire una maggiore autonomia dell’alunno:

* *Portare a termine semplici consegne con l’aiuto di un compagno*

*STRATEGIE:*

*utilizzo di immagini per la comprensione di consegne, utilizzo di video modeling, prompt verbali e fisici, cooperative learning, suddivisione del lavoro in piccoli step*

**AREA COGNITIVA**

Per prolungare i **tempi di attenzione** e di concentrazione:

* *Riuscire a mantenere l’attenzione per 10’*
* *Aumentare la memoria a breve termine*

*STRATEGIE:*

*suddividere l’attività in brevi step, diversificare i linguaggi durante l’attività (iconici, grafici ecc…), concordare i tempi di lavoro e di pausa utilizzando materiali diversi (clessidra, cronometro), gioco del memory*

**AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA**

Per rinforzare le abilità di comunicazione e di ascolto:

* *Riuscire a comunicare i bisogni fondamentali*
* *Incrementare e arricchire il proprio lessico*
* *Leggere e comprendere brevi testi*

*STRATEGIE:*

*utilizzo CAA, flash cards, lettura di semplici sequenze di immagini accompagnate da brevi didascalie, lettura di semplici frasi, testo accompagnato da immagini, rielaborazione grafica di un testo, semplificare il testo con l’alunno e utilizzare testi semplificati*

**AREA LOGICO MATEMATICA**

Per agganciare gli apprendimenti a situazioni problematiche concrete:

* *Riconoscere graficamente il numero entro il 10*
* *Associare la quantità al numero entro il 10*
* *Mettere in relazione le quantità entro il 10 (maggiore, minore, uguale)*

*STRATEGIE:*

*utilizzo di materiale non strutturato (bottoni, tappi bottiglie, mattoncini…), utilizzo della CAA per la comprensione delle consegne, attività ludico-didattiche, giochi motori con i numeri*